COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Gallo Rag. Alessandro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20.11.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di RIVAROLO CANAVESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivarolo Canavese, lì 20/11/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Gallo Rag. Alessandro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di RIVAROLO CANAVESE nominato con delibera consiliare n. 15 del 27.06.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 16.11.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2018 con delibera n. 243, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21

del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il Rendiconto del bilancio consolidato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- le risultanze rendiconti bilanci consolidati delle Unioni e soggetti nel gruppo di amministrazione pubblica
- il Piano triennale di contenimento delle spese art. 2 c. 594 e 599 L. 244/2007
- Limiti di spesa L 228/2012
- Prospetto analitico spese di personale

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha approvato il bilancio consolidato comprendente le partecipazioni di cui è titolare.

L'Ente entro il 31 luglio 2018 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo")

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 08 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.716.373,23
di cui:	0,00
a) Fondi vincolati	125.997,42
b) Fondi accantonati	4.996.246,66
c) Fondi destinati ad investimento	787.884,62
d) Fondi liberi	806.244,53
AVANZO/DISAVANZO	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	€ 6.441.099,81	€ 6.950.542,83	€ 7.024.462,96
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020, 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	210.187,67			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.623.929,33	361.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.283.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.678.060,23	8.012.987,78	7.955.987,78	7.927.987,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	389.155,61	256.455,61	256.455,61	256.455,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.291.500,00	2.163.500,00	2.163.500,00	2.163.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.129.000,00	871.500,00	800.000,00	800.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	615.000,00	600.000,00	500.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	615.000,00	600.000,00	500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-		
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.615.210,12	3.615.210,12	3.615.210,12	3.615.210,12
	TOTALE	15.102.925,96	16.149.653,51	15.991.153,51	15.763.153,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.220.042,96	16.510.653,51	15.991.153,51	15.763.153,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.432.611,56	10.138.523,39	10.067.823,39	10.049.473,39
		<i>di cui già impegnato</i>		816.065,16	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.885.929,33	1.847.500,00	1.400.000,00	1.300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(361000,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	615.000,00	600.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	286.291,95	294.420,00	308.120,00	298.470,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.615.210,12	3.615.210,12	3.615.210,12	3.615.210,12
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.220.042,96	16.510.653,51	15.991.153,51	15.763.153,51
		<i>di cui già impegnato</i>		816.065,16	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 361.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.220.042,96	16.510.653,51	15.991.153,51	15.763.153,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		816.065,16	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 361.000,00	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si evidenzia che

Per quanto attiene al titolo I dell'entrata, l'incremento della previsione 2019 rispetto a quella assestata 2018 deriva da una stima di maggiori proventi derivanti dal consolidamento del recupero

evasione tributaria accertata negli anni precedenti per euro 147.628,45 e ad una previsione effettiva dei costi da sostenersi con le entrate della Tari, come indicato dalla nota integrativa;

Per quanto attiene al titolo I di spesa, l'importo indicato come "di cui già impegnato" rappresenta gli impegni pluriennali assunti sull'esercizio 2019.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulta coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.919.713,83
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.542.549,54
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	314.022,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.897.572,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.157.495,13
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	866.030,42
6	<i>Accensione prestiti</i>	615.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.899.309,98
	TOTALE TITOLI	26.291.979,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.211.693,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	17.533.872,53
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.825.884,27
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	615.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	294.420,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.001.200,12
	TOTALE TITOLI	27.270.376,92
	SALDO DI CASSA	2.941.316,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.919.713,83
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	7.529.561,76	8.012.987,78	15.542.549,54	15.542.549,54
<i>Trasferimenti correnti</i>	57.566,81	256.455,61	314.022,42	314.022,42
<i>Entrate extratributarie</i>	734.072,24	2.163.500,00	2.897.572,24	2.897.572,24
<i>Entrate in conto capitale</i>	285.995,13	871.500,00	1.157.495,13	1.157.495,13
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	251.030,42	615.000,00	866.030,42	866.030,42
<i>Accensione prestiti</i>	-	615.000,00	615.000,00	615.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.284.099,86	3.615.210,12	4.899.309,98	4.899.309,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.142.326,22	16.149.653,51	26.291.979,73	30.211.693,56
<i>Spese correnti</i>	6.237.236,19	10.138.523,39	16.375.759,58	17.533.872,53
<i>Spese in conto capitale</i>	1.978.384,27	1.847.500,00	3.825.884,27	3.825.884,27
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	615.000,00	615.000,00	615.000,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	294.420,00	294.420,00	294.420,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.385.990,00	3.615.210,12	5.001.200,12	5.001.200,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.601.610,46	16.510.653,51	26.112.263,97	27.270.376,92
SALDO DI CASSA	540.715,76	- 361.000,00	179.715,76	2.941.316,64

La differenza tra la previsione di cassa e il dato atteso per il titolo I di spesa deriva dallo stanziamento del fondo di riserva di cassa pari ad euro 1.570.000,00 e dai fondi codificati alla missione 20 pari ad euro 411.887,05 (fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 367.858,27, fondo di riserva 41.748,78, fondo di indennità fine mandato del sindaco 2.280,00)

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.432.943,39	10.375.943,39	10.347.943,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.138.523,39	10.067.823,39	10.049.473,39
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		367.858,27	408.683,47	430.193,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	294.420,00	308.120,00	298.470,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie	80.000,00	80.000,00	80.000,00
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	178.000,00	178.000,00	178.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	438.000,00	438.000,00	438.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie	110.000,00	80.000,00	80.000,00
quota fondo crediti dubbia esigibilità	61.357,40	61.357,40	61.357,40
quota vincolata al CDS	90.000,00	90.000,00	90.000,00
garanzia fidejussioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
rimborso tributi e proventi comunali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
quote inesigibili tributi comunali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese riscossione tributi comunali	75.000,00	75.000,00	75.000,00
interventi assistenza indigenti ticket	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	451.357,40	421.357,40	421.357,40

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'ente non ha in programmazione alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	361.000,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	361.000,00	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.012.987,78	7.955.987,78	7.927.987,78
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	256.455,61	256.455,61	256.455,61
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.163.500,00	2.163.500,00	2.163.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	871.500,00	800.000,00	800.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	615.000,00	600.000,00	600.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.138.523,39	10.067.823,39	10.049.473,39
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	367.858,27	408.683,47	430.193,13
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.280,00	2.280,00	2.280,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.768.385,12	9.656.859,92	9.617.000,26
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.847.500,00	1.400.000,00	1.300.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.847.500,00	1.400.000,00	1.300.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	615.000,00	600.000,00	600.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	615.000,00	600.000,00	600.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		49.558,27	119.083,47	230.943,13
<small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per cento.

L'art. 7 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef prevede una soglia di esenzione per tutti i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 10.000,00.

Il gettito è così previsto:

Stanziamiento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
€ 1.475.064,00	€ 1.495.080,00	€ 1.461.080,00	€ 1.433.080,00

La previsione 2019 si basa sulle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze su portale del federalismo fiscale, rispettandone il limite, sugli accertamenti assunti nell'esercizio 2018 e in linea all'incassato competenza 2017 più residui 2016.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Stanziamiento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	€ 2.579.371,55	€ 2.674.000,00	€ 2.674.000,00	€ 2.674.000,00
TARI	€ 1.804.814,90	€ 2.023.098,00	€ 2.023.098,00	€ 2.023.098,00
TASI	€ 503.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -
Totale	€ 4.887.186,45	€ 5.177.098,00	€ 5.177.098,00	€ 4.697.098,00

In particolare

Per quanto attiene all'Imposta municipale propria il gettito è determinato sulla base:

-dell'art. 1 c. 380 L. 228/2012;

-dell'applicazione delle aliquote IMU in vigore nell'esercizio precedente e confermate anche per l'anno 2019, dato atto che la legge finanziaria in corso di approvazione prevede per ora la conferma del blocco aumenti tariffari di ogni imposta e tariffa dei servizi comunali, ad eccezione della TARI.

La previsione 2019 si basa sui calcoli di riparametrazione incassi registrati a consuntivo 2017, accenti 2018 e consolidamento del recupero evasione.

Per quanto attiene alla TARI, essa è determinata sulla base del piano finanziario 2018, in assenza del piano finanziario 2019 presentato dal Gestore, e della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti

La modalità di applicazione delle tariffe applicando il sistema di tassazione "normalizzato" In quanto in materia di TARI, la disciplina dettata dall'art. 1, comma 38 L. 205/2017 ha prorogato per il 2018 le disposizioni introdotte dall'art. 2 D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, con cui erano stati limitati due elementi portanti della disciplina dettata dal D.P.R. 158/1999, prevedendo che:

- nelle more della revisione dello stesso D.P.R. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, per gli anni 2014 – 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai

minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, con riferimento alle utenze domestiche;

- in deroga all'obbligo di copertura integrale del servizio, la possibilità per i Comuni di deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, senza più alcun vincolo massimo nel finanziamento delle riduzioni;

Per quanto attiene alla TASI, il gettito è determinato sulla base:

-dell'art. 1, commi da 669 a 681 della L. 147/2013;

-dell'applicazione delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale nell'anno 2018, confermate anche per l'esercizio finanziario 2019;

-dei valori risultanti dal rendiconto 2017 e degli incassi registrati alla data attuale nell'anno 2018

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno successivo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;

Altri Tributi	Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	€ 65.000,00	€ 128.000,00	€ 18.000,00	€ 118.000,00
Diritti pubbliche affissioni	€ 42.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
totale	€ 107.000,00	€ 183.000,00	€ 173.000,00	€ 173.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	STANZIAMENTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018	2019	2020	2021
ICI	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
IMU	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TASI	€ 5.000,00	€ 8.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TARI/TARSU/TIA	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -
IMPOSTA PUBBLICITA'	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRI TRIBUTI	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 245.000,00	€ 178.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti è stato previsto sulla scorta degli accertamenti per l'anno precedente, senza tenere conto degli eventuali oneri compensativi.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione, sono previsti in euro 128.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa corrente.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari e internazionali.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli stanziamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente
2015	520.000,00	0,00%
2016	400.000,00	0,00%
2017	300.000,00	0,00%
2018	400.000,00	0,00%
2019	400.000,00	0,00%
2020	400.000,00	0,00%
2021	400.000,00	0,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in euro 180.000,00 di cui 170.000,00 per proventi derivanti da sanzioni violazione c.d.s. e €. 10.000,00 per la violazione a regolamenti comunali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto a regime per euro 10.251,00 pari al 8,54% delle sanzioni previste.

Con atto GC 239 del 15.11.2018 la somma di euro 170.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I di spesa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canone di occupazione aree pubbliche	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	€ 65.000,00	€ 352.813,00	18,42
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	€ 385.000,00	€ 550.000,00	70,00
Mense dipendenti	€ 14.000,00	€ 30.000,00	46,67
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici	€ 14.000,00	€ 12.000,00	116,67
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	478.000,00	944.813,00	50,59202

L'organo di revisione prende atto che l'ente non provvederà ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale e che, in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni, è stato previsto un adeguato fondo.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.694.402,00	€ 2.694.402,00	€ 2.694.402,00
102	imposte e tasse a carico ente	€ 150.231,00	€ 150.231,00	€ 150.231,00
103	acquisto beni e servizi	€ 5.559.660,00	€ 5.544.660,00	€ 5.519.660,00
104	trasferimenti correnti	€ 843.000,00	€ 833.000,00	€ 833.000,00
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 167.343,34	€ 153.613,34	€ 139.513,34
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 55.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
110	altre spese correnti	€ 668.887,05	€ 656.917,05	€ 677.667,05
TOTALE		€ 10.138.523,39	€ 10.067.823,39	€ 10.049.473,39

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013

La previsione per gli anni 2019-2020-2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, come riportato dalla nota integrativa.

LIMITE SPESA PERSONALE	MEDIA TRIENNIO 201/2013	PREVISIONE 2019
Spesa Macroaggregato 101	2566031	2.694.402,00
Spesa Macroaggregato 103	38264	65.700,00

irap - Macroaggregato 102	140150	144.731,00
TOTALE Spesa di personale	2744445	2904833
Componenti escluse	495611	657.501,00
TOTALE Assoggettato al limite di spesa	2248834	2247332

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 100.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, come da proposta 284 del 9.11.2018

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.012.987,78	340.719,30	340.719,30	-	4,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	256.455,61	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.163.500,00	27.138,97	27.138,97	-	1,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	980.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	650.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	12.062.943,39	367.858,27	367.858,27	-	3,05
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	11.082.943,39	367.858,27	367.858,27	-	3,32
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	980.000,00	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.955.987,78	378.351,68	378.351,68	-	4,76
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	256.455,61	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.163.500,00	30.331,79	30.331,79	-	1,40
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	980.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	500.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	11.855.943,39	408.683,47	408.683,47	-	3,45
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	10.875.943,39	408.683,47	408.683,47	-	3,76
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	980.000,00	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.927.987,78	398.264,93	398.264,93	-	5,02
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	256.455,61	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.163.500,00	31.928,20	31.928,20	-	1,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	980.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	500.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	11.827.943,39	430.193,13	430.193,13	-	3,64
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	10.847.943,39	430.193,13	430.193,13	-	3,97
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	980.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 41.748,78 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 38.953,58 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 38.193,92 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2019 euro 2.280,00 per indennità fine mandato

anno 2020 euro 2.280,00 per indennità fine mandato

anno 2021 euro 2.280,00 per indennità fine mandato

a fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata dal risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

In riferimento agli enti strumentali partecipati:

per quanto attiene alla partecipata Rivarolo Futura srl, attualmente in liquidazione, si evidenzia che nel corso del 2018 è stata bonariamente risolta la vertenza Locat/Rivarolo Futura, attraverso una scrittura transattiva che ha comportato il versamento a Locat (ora Unicredit Leasing) di euro 150.000,00 finanziata tramite applicazione di avanzo di amministrazione accantonato;

per quanto attiene al fallimento della partecipata A.S.A. (Consorzio in amministrazione straordinaria), in stato di risoluzione, l'Ente mantiene accantonati fondi per euro 3.606.019,66 come evidenziato dalla nota integrativa e dal prospetto risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018.

Il Comune non ha enti strumentali controllati in attività e non ha quote di controllo di società.

Non si riscontrano criticità in merito alle società partecipate:

non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali;

tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, consultabili sui relativi siti istituzionali;

non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati risulta quanto segue:

-nel 2018 hanno previsto la distribuzione di utili: SMAT

-organismi che sulla base dei dati del bilancio esercizio 2017 richiederanno nell'anno 2019 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nessuno

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti al 31/12/2017 da estinguere.

Le società partecipate stanno provvedendo alle comunicazioni e le informazioni relative ai debiti

ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'art. 1 comma 14, del DL 35/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 L. 190/2014 un piano operativo corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019-2020-2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	361.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.101.500,00	2.000.000,00	1.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.847.500,00	1.400.000,00	1.300.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	615.000,00	600.000,00	500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		254000,00	600000,00	500000,00
L = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-IVI-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2020-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), rilevati nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
proventi concessioni edilizie	400.000,00	400.000,00	400.000,00

proventi monetizzazione aree	31.500,00	0,00	0,00
proventi opere a scomputo	200.000,00	200.000,00	200.000,00
proventi monetizzazione aree a servizi	40.000,00	0,00	0,00
proventi oneri di urbanizzazione aree peep	200.000,00	200.000,00	200.000,00
totale	871.500,00	800.000,00	800.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019-2020-2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	€ 167.343,34	€ 153.613,34	€ 139.513,34
entrate correnti	€ 10.432.943,39	€ 10.375.943,39	€ 10.347.943,39
% su entrate correnti	1,60%	1,48%	1,35%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019-2020-2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 5.031.015,90	€ 4.728.174,55	€ 4.433.863,18	€ 3.622.325,30	€ 3.942.905,30	€ 4.234.785,30
Nuovi prestiti (+)		€ -	€ -	€ 615.000,00	€ 600.000,00	€ 500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 302.841,35	€ 294.311,37	€ 286.291,95	€ 294.420,00	€ 308.120,00	€ 298.470,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (adeguamento ai piani di ammortamento)	€ -	€ -	-€ 525.245,93	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 4.728.174,55	€ 4.433.863,18	€ 3.622.325,30	€ 3.942.905,30	€ 4.234.785,30	€ 4.436.315,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	198.875,67	184.348,35	170.584,37	167.343,34	153.613,34	139.513,34
Quota capitale	302.841,35	294.311,37	286.291,95	294.420,00	308.120,00	298.470,00
Totale	501.717,02	478.659,72	456.876,32	461.763,34	461.733,34	437.983,34

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di Polisportivo Rivarolese.

Il debito residuo ammonta ad euro 879.442,59

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad:

€ 44.423,67 per l'anno 2019

€ 41.585,30 per l'anno 2020

€ 38.599,46 per l'anno 2021

La rata di ammortamento annuo è pari a € 99.051,82

In relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL sono stati considerati anche gli interessi passivi derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE